Università degli Studi di Messina

Senato Accademico
Seduta del 06 luglio 2026

I - RATIFICA DECRETI RETTORALI: PROT. 81148 DEL 24.06.2026 REP. 1605, PROT. 81528 DEL 25.06.2026 REP. 1513.

L'anno 2026, il giorno 6 luglio, alle ore 09:15 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenze	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Spatari Giovanna	P		
Prorettore vicario	Prof. Giordano Giuseppe	P		
Direttore Generale	Dott. Nuccio Pietro	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Veterinarie	Prof. Abbate Francesco	P		
Direttore Dipartimento di Economia	Prof. Barresi Gustavo	P		
Vice Direttrice Dipartimento di Ingegneria	Prof.ssa D'Aguì Giuseppina	P		
Direttore Dipartimento di Giurisprudenza	Prof. Lo Giudice Alessio	P		
Direttore Dipartimento di Scienze matematiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	Prof. Majolino Domenico	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	Prof. Morelli Alessandro	P		
Direttore Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"	Prof. Navarra Giuseppe	A		
Direttore Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	Prof. Porto Carmelo Maria	P		

Direttore Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Prof. Rodolico Carmelo	P		
Direttrice Dipartimento di Scienze Chimiche, biologiche farmaceutiche ed ambientali	Prof.ssa Spanò Nunziacarla	P		
Direttore Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Prof. Ucciardello Giuseppe	P		
Direttore Dipartimento di Sc. Biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e Funzionali	Prof. Vinci Sergio Lucio	P		
Rappresentante macro-area 06 (Professori Ordinari)	Prof.ssa Fenga Concettina	A		
Rappresentante macro-area 13 (Professori Ordinari)	Prof. Limosani Michele	P		
Rappresentante macro-area 04 (Professori Ordinari)	Prof. Randazzo Giovanni	P		
Rappresentante macro-area 10 (Professori Associati)	Prof. Campione Francesco Paolo	P		
Rappresentante macro-area 03 (Professori Associati)	Prof.ssa Cravana Cristina	A		
Rappresentante macro-area 03 (Professori Associati)	Prof.ssa Russo Marina	P		
Rappresentante macro-area 02 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Denaro Lucia	P		
Rappresentante macro-area 05 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Metro Daniela	P		
Rappresentante macro-area 14 (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Recupero Maria Grazia	P		
Rappresentante studenti	Sig. Antonuccio Christian	P		
Rappresentante studenti	Dott. Bringheli Aurelio Mirko	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Consentino Veronica	P		
Rappresentante studenti	Dott.ssa Fedele Chiara	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Guerrisi Giada	P		
Rappresentante PTA	Dott.ssa Capria Clorinda	P		
Rappresentante PTA	Dott. Lo Re Francesco	P		
Rappresentante PTA	Dott. Quartarone Domenico	P		
Rappresentante Specializzandi	Dott. Baldone Alberto	P		
Rappresentante RTD	Dott. Mondello Giovanni	P		
Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Dott. Genovese Giovanni	A		

Partecipano alla riunione in modalità telematica il Dott. Bringheli e il Dott. Lo Re.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone al Senato Accademico l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice, nel ricordare che l'art. 9, co.9 lett. n), dello Statuto di Ateneo attribuisce al Rettore l'adozione di provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentandoli per la ratifica nella seduta immediatamente successiva, fa presente che sono pervenuti dei Decreti Rettorali da sottoporre alla ratifica del Senato Accademico, la cui specifica è di seguito riportata:

DR rep. 1605 del 24.06.2026 prot. 81148	E' pervenuta la nota ministeriale MUR n. 7992 del 10 giugno 2026, assunta con prot. di Ateneo n. 74642 di pari data, di "*Richiesta Potenziale formativo per l'anno accademico 2026/2027: corsi di laurea in Scienze della formazione primaria"*. **Pertanto,** ● considerato il corso di studio oggetto della suddetta programmazione nazionale, per il quale l'Università degli Studi di Messina richiede l'attivazione per l'a.a. 2026/2027 ovverosia Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis), incardinato nel DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI; ● considerata la proposta del potenziale formativo decretata dal Direttore del dipartimento suddetto, sul numero dei posti da destinare agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, e su quello da riservare agli studenti extracomunitari residenti all'estero, con D.D. prot. n. 80560 del 23 giugno 2026; ● considerato che il numero e la tipologia dei docenti di riferimento proposti dal Dipartimento garantiscono la sostenibilità del suddetto corso di studio rispetto alla proposta avanzata sul numero dei posti da richiedere al MUR per l'a.a. 2026/2027. Nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti normative**:** - art. 1, comma 1, lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264; - art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394; - DM 3 novembre 1999, n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei; - L. 9 novembre 1990, n. 341, "Riforma agli ordinamenti didattici universitari"; - art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189; - DM 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 199, n. 509" e s.m.i.; - DM 10 settembre 2010, n. 249 di "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";	UCT Analisi dei Dati e Sistema di AQ

	- DM 26 luglio 2007, n. 386, relativo alle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio universitari; - legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario; - DPR 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR); - DLgs 27 gennaio 2012, n. 19 concernente la valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università; - DM 14 ottobre 2021, n. 1154 di "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato di approvare: - la proposta di potenziale formativo per l'a.a. 2026/2027, del corso di studio ad accesso programmato nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) legge 264/99, secondo lo schema di seguito riportato: **Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)** n. 100 comunitari ed extracomunitari residenti in Italia.	
D.R. rep. 1613 del 25.06.2026 prot. 81528	La legge **30 dicembre 2020, n.178**, in particolare, l'art. 1, comma 526, dispone: "*Al fine di sostenere **gli studenti fuori sede iscritti alle università statali**, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente **non superiore a 20.000 euro** e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede **residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato**"*, nonché il comma 527 prevede che "*Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio*". Con la nota del 18 giugno 2026, prot. nr 8329, assunta al protocollo di Ateneo in data 18 giugno 2026 con il nr. 78799 del Ministero dell'Università e della Ricerca a quale il Ministero dell'Università e della Ricerca invita gli Atenei Statali a pubblicare con la massima urgenza apposito bando per dare attuazione all'erogazione del contributo. Il bando per la partecipazione alla procedura predetta nel rispetto della normativa vigente deve contenere, oltre al richiamo delle disposizioni in materia, tutti i requisiti di partecipazione previsti dalla normativa, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché le modalità e i termini di presentazione di eventuali istanze di riesame. In	DA Servizi Didattici e Alta Formazione

	particolare, il bando dovrà riportare e rispettare le disposizioni indicate dall'art.1, commi 526 e 527, della legge n. 178/2020, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026 **RITENUTO** pertanto, necessario adottare un meccanismo di erogazione dell'anzidetto contributo che tenga conto, da un lato, della presenza di un preciso tetto di spesa e, dall'altro, anche dell'esigenza di erogare tale contributo, fino a concorrenza delle somme disponibili, a tutti gli studenti aventi diritto che ne facciano richiesta, si precisa che l'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con successivo provvedimento in rapporto al tetto di spesa di cui sopra al numero complessivo degli aventi diritto che saranno selezionati da tutte Università statali. Sulla scorta dei dati così comunicati il MUR individuerà con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola Università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero. Tale contributo può essere eventualmente integrato dall'Ateneo e non può superare in nessun caso eccedere l'importo di spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata. **Con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato: **Articolo 1** **Emanazione** E' emanato, il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute per l'anno 2026 dagli studenti fuori sede iscritti presso l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026, parte integrante del presente decreto; **Articolo 2** **Destinatari e requisiti generali di partecipazione** I requisiti, previsti dalla legge, che devono sussistere in capo agli/alle studenti/esse che intendano partecipare al presente bando, sono i seguenti: a) essere regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2025/26 presso l'Università degli Studi di Messina, da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione mediche si fa riferimento all' iscrizione a.a.2024-2025; b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico aver conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi; I requisiti lettera a) e b), non sono richiesti per gli studenti con disabilità aventi diritto ai sostegni di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 regolarmente iscritti/e per l'anno accademico 2025/26 presso l'Università degli Studi di Messina;	

	Non possono partecipare gli/le studenti/esse iscritti/e, per più di una volta, al primo anno di corso Universitario, come stabilito all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; c) essere, nell'anno accademico 2025/26 o anno solare 2026, intestatari di un contratto – regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - per la locazione di un immobile abitativo, per il quale sono state effettivamente sostenute delle spese. Qualora il contratto sia intestato ad altra persona, lo/la studente/essa deve figurare quale effettivo/a utilizzatore/trice dell'immobile locato che non deve essere ad uso abitativo del nucleo familiare. Nel caso responsabile del procedimento: dott.ssa Valeria D'Audino e-mail vdaudino@unime.it in cui l'immobile locato non si trovi nel comune sede del corso, l'Ateneo valuterà l'effettiva congruenza del contratto di locazione rispetto alle finalità del bando; d) appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente. Lo/La studente/essa potrà avvalersi anche dell'ISEE corrente ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013; essere studente/essa fuori sede, residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato; e) non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico. Non possono richiedere il contributo coloro che per l'anno accademico 2025/26 hanno beneficiato della borsa di studio ERSU con importo da fuori sede, comprensiva della quota integrativa servizio abitativo, o di posto letto presso una residenza universitaria. Possono invece richiedere il contributo coloro che hanno beneficiato della borsa di studio ERSU, in qualità di pendolari o di fuori sede, ma senza la quota integrativa del servizio abitativo. **Articolo 3** **Termini e modalità per la presentazione della domanda** La domanda di partecipazione, pena esclusione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 23.59 del 25 luglio 2026;** La domanda di partecipazione al beneficio dovrà essere presentata **esclusivamente online** compilando il modulo disponibile al link: https://forms.cloud.microsoft/e/GbZVPxLBhz?origin=lprLink In fase di presentazione della domanda devono essere allegati i seguenti documenti: a) copia di un documento di identità valido; b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato; c) ricevuta della registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate; d) le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (ricevute fiscali o bonifico delle spese di affitto sostenute nell'anno 2026); Ai fini del valore ISEE sarà preso in considerazione il valore presente sulla piattaforma ESSE3. **Articolo 4** **Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari** L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare reclamo motivato.	

	Articolo 5 **Erogazione del contributo agli studenti** Gli importi, assegnati ai beneficiari, saranno erogati con accredito bancario sul codice iban comunicato in fase di compilazione della domanda. **Articolo 6 Trattamento dei dati** Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016. La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy **Articolo 7** **Norme finali** Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Ateneo**: www.unime.it**	

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240.

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015.

Visti gli artt. 5 e 8 del "Regolamento di Funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione", emanato con D.R. dell'8 aprile 2024 rep. 898.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

D E L I B E R A

- di ratificare i Decreti Rettorali prot. 81148 del 24.06.2026 rep. 1605, prot. 81528 del 25.06.2026 rep. 1513.

Allegato:
- relazione istruttoria.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Dr. Pietro Nuccio